

CITTA' DI
VENEZIA



UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

IL SINDACO DI VENEZIA LUIGI BRUGNARO SCRIVE A RENZI

“Convochi una riunione al Mise per risolvere la questione delle gare sul gas”

Ieri il Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro ha spedito al Presidente del Consiglio dei ministri e Ministro ad interim dello sviluppo economico, Matteo Renzi, una lettera per porre alla sua attenzione la delicata questione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per l'ATEM “Venezia 1 -Laguna Veneta”. Nella missiva il Sindaco, in rappresentanza dei Comuni di Venezia, Chioggia, Jesolo, Caorle, Cavallino Treporti, Cona e Cavarzere, - un bacino complessivo di 400 mila abitanti e 200 mila utenti - ha voluto segnalare che, pur essendo tra le pochissime Stazioni appaltanti italiane ad aver pubblicato il bando di gara, non ha ricevuto a tutt'oggi adeguata collaborazione né dal Ministero dello Sviluppo economico, né dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI).

Nel riassumere la vicenda, che ora è all'esame del TAR del Lazio dinnanzi al quale si sono costituiti il Comune di Venezia e il Ministero dello sviluppo economico, dopo il rinvio per competenza del TAR Veneto, il Sindaco ha voluto specificare al Presidente del Consiglio come il bando di gara pubblicato dal Comune sia stato impugnato da Italgas in qualità di gestore uscente, che ne ha sostenuto l'illegittimità benché questo fosse “sostanzialmente attuativo delle norme sancite dal D.M 226/2011” emanato dallo stesso Ministero e “della disciplina contenuta nelle deliberazioni dell'AEEGSI”.

Autorità che, come riporta la missiva, “fino a questo momento è sembrata poco attenta alle ragioni del Comune Stazione Appaltante, mantenendo attivo, piuttosto, il tradizionale dialogo con i gestori, specie i più importanti”.

Lettera inviata per conoscenza anche all'ANCI, nella persona del presidente Piero Fassino, che, pur facendosi promotrice della cabina di regia tecnica con Ministero e Autorità sulle problematiche che la stessa Associazione ha esposto, ha trovato l'indisponibilità di Mise e AEEGSI, rimaste ferme sulle loro posizioni “non consentendo così di semplificare le procedure e di avere chiarimenti condivisi per la concreta prosecuzione di un percorso così complesso come quello delle gare gas”.

Tutto quanto esposto, il Sindaco ha chiesto quindi al Presidente Renzi “la convocazione in tempi brevi di un incontro fra i vertici del Ministero e le Stazioni Appaltanti, quanto meno per le Città Metropolitane” allo scopo di ipotizzare “un intervento normativo finalizzato ad alleggerire l'iter procedurale e a rendere effettivo lo svolgimento delle gare in condizioni di trasparenza e concorrenza”. Ciò al fine di tutelare i cittadini utenti dal rischio di un'esplosione delle tariffe del gas e, “i Comuni dal rischio che i gestori delle reti continuino ad utilizzare il territorio per la propria attività senza investirvi risorse”.

Venezia, 6 maggio 2016

Ca' Farsetti, San Marco 4136 - tel. 041.2748290; fax 041.2748311; ufficio.stampa@comune.venezia.it
ComunicareVenezia - Agenzia multimediale di informazione istituzionale
Reg.Trib.VE n.1437 del 19/12/02
www.comunicarevenezia.it

Sabato 07 Maggio 2016

Gas, Venezia contro la paralisi delle gare

Jacopo Giliberto

VENEZIA

Il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, ha scritto a Matteo Renzi per chiedergli un aiuto a districare i Comuni dal pasticcio che blocca le gare per le concessioni del metano. Basterebbe un chiarimento normativo, un sostegno, un'indicazione.

Le aziende del metano — dice il decreto Letta del 2000 che liberalizza il settore del gas — si dividono fra venditori e distributori. Le aziende di distribuzione posseggono solamente le condutture cittadine, su concessione del Comune, e consegnano il metano che i consumatori acquistano dai rivenditori, facendosi pagare il “pedaggio” per il servizio di trasporto. Da anni le concessioni fra una proroga, un ritocco normativo e un rinvio devono essere rimesse a gara. Fra chi rischia di perdere la concessione, alcune aziende (e una più di altre, l'Italgas) ha facile gioco individuare le debolezze e fare ricorsi a raffica al Tar per bloccare la quindicina di gare già avviate, soprattutto nel Triveneto, in Lombardia e Piemonte. Tra queste gare sotto Tar c'è quella di Venezia.

Il sindaco Brugnaro, primo fra i sindaci, scrive a Renzi nel doppio ruolo di presidente del Consiglio e ministro a interim dello Sviluppo economico. In gioco, il bando per il gas per l'ambito Venezia 1-Laguna Veneta, 400mila abitanti e 200mila utenze. Il sindaco, aiutato dal Consorzio concessioni gas, dice di non avere ricevuto «adeguata collaborazione» né dal ministero né dall'Autorità dell'energia.

Anche la gara del Comune di Venezia è stata impugnata da Italgas, gestore uscente, che ne ha sostenuto l'illegittimità benché a parere del sindaco il bando sia «attuativo delle norme sancite dal D.M 226/2011» e «della disciplina contenuta nelle deliberazioni» dell'authority dell'energia. E l'Autorità, scrive Brugnaro, «fino a questo momento è sembrata poco attenta alle ragioni del Comune Stazione Appaltante, mantenendo attivo, piuttosto, il tradizionale dialogo con i gestori, specie i più importanti». Lo scarso aiuto dato ai sindaci dalle due istituzioni non consente «di semplificare le procedure e di avere chiarimenti condivisi per la concreta prosecuzione di un percorso così complesso». Brugnaro coinvolge i suoi colleghi sindaci attraverso l'Anci presieduta da Piero Fassino (Torino) e chiede «un intervento normativo finalizzato ad alleggerire l'iter procedurale e a rendere effettivo lo svolgimento delle gare in condizioni di trasparenza e concorrenza».

Il Tar Lazio deciderà il 12 maggio sul caso Venezia, ma quasi tutte le altre gare sono paralizzate: alcune sono in attesa di sentenza, altre sono state ritirate, altre ancora prorogate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato 07 Maggio 2016



Sindaco Venezia scrive a Renzi su gare gas



VOTA ★★★★★ 0 VOTI



Renzi "convochi una riunione al Mise per risolvere la questione delle gare sul gas". Il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, ha spedito ieri al presidente del Consiglio e ministro ad interim dello Sviluppo economico una lettera per porre alla sua attenzione la questione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per l'Atem Venezia 1-Laguna Veneta.

Il sindaco ha segnalato che, pur essendo tra le pochissime Stazioni appaltanti italiane ad aver pubblicato il bando di gara, non ha ricevuto adeguata collaborazione né dal ministero, né dall'Autorità per l'energia. Nel riassumere la vicenda, ora all'esame del Tar del Lazio dinnanzi al quale si sono costituiti il Comune di Venezia e il ministero, il sindaco ricorda che il bando di gara pubblicato dal Comune è stato impugnato da Italgas in qualità di gestore uscente, che ne ha sostenuto l'illegittimità.

Pertanto Brugnaro chiede "la convocazione in tempi brevi di un incontro fra i vertici del ministero e le Stazioni Appaltanti, quanto meno per le Città Metropolitane per ipotizzare un intervento normativo finalizzato ad alleggerire l'iter procedurale e a rendere effettivo lo svolgimento delle gare in condizioni di trasparenza e concorrenza".